

## Energia ed acqua, gestione efficiente senza sprechi

di Maurizio Colagrande

Il 14.07.2020 con il D.Lgs. n.73 l'Italia ha fatto un passo avanti verso gli obiettivi previsti dalla Direttiva Europea UE 2018/2002 (conosciuta anche come EED 2.0), apportando delle modifiche e novità alla precedente UE 2012/27. Questo decreto prevede nuove e significative novità nella contabilizzazione del calore e dell'acqua calda sanitaria in riferimento al precedente D.Lgs. 102/2014 e al D.Lgs. 141/2016. Il D.Lgs. n.73 è in linea con la Direttiva UE 2018/2002 che ha tra i principali obiettivi la maggiore informazione in riferimento ai consumi delle singole utenze finali, per favorire un uso più attento e consapevole degli impianti di riscaldamento con il fine ultimo del risparmio energetico ed economico. Una novità importante del decreto è l'eliminazione del riferimento alla norma UNI 10200/2018, che è stata in passato riferimento per la ripartizione delle spese di riscaldamento/raffrescamento e acqua calda sanitaria. Per la ripartizione resta il vincolo di mantenere almeno al 50% la quota a consumo. Le percentuali dovranno essere decise in assemblea di condominio. Questo passaggio ha sollevato non poche perplessità da tutti gli addetti ai lavori delle varie associazioni di settore ed i vari ordini di professionisti ingegneri, architetti e periti termotecnici. Dal 25 ottobre 2020 è prevista la graduale introduzione dei soli sistemi con telelettura, per sistemi di nuova installazione; nello stesso tempo è stato fissato il termine ultimo del 1 gennaio 2027 per adeguare alla telelettura tutti i sistemi già esistenti. L'altra novità del decreto riguarda l'aumento della frequenza di invio dei dati di consumo agli utenti che ne fanno richiesta. Le nuove bollette dovranno contenere più informazioni per garantire al consumatore una dettagliata trasparenza delle spese sostenute. Tutto questo con lo scopo di aumentare la consapevolezza degli utenti nell'utilizzo dei propri sistemi, quindi a renderli più efficienti in termini di gestione energetica per raggiungere come obiettivo finale un risparmio sulla propria bolletta. Una nota da sottolineare è che il legislatore non ha specificato che cosa si intenda con il termine "telelettura", non è perciò chiaro se tutti gli impianti dovranno essere forniti di centraline che permettano la gestione dei sistemi da remoto, oppure se saranno inclusi i sistemi detti *walk-by*. Questi ultimi necessitano di passaggi da parte degli operatori negli stabili con conseguente aggravio delle spese nella gestione del servizio. Mentre con

C  
O  
N  
D  
O  
M  
I  
N  
I  
O

## Le date della EED 2.0

Sul fronte della contabilizzazione e ripartizione dei consumi energetici la Direttiva UE 2018/2002 prevede il seguente calendario di scadenze estese dal 2020 al 2017. Ecco le date:

### DAL 25 OTTOBRE 2020

- contatori di nuova installazione leggibili da remoto;
- informazioni trimestrali sui consumi;
- bolletta dettagliata con grafici per comparazione con il consumo di un utente medio, costi energetici, prezzo dell'energia, dati sulle emissioni, storico consumi.

### DAL 1/1/2022

- per chi dispone di contatori leggibili da remoto, informazioni mensili di consumo durante la stagione termica.

### DAL 1/1/2027

- tutti i contatori leggibili da remoto, i dispositivi non leggibili da remoto dovranno essere tutti sostituiti.

- a tutte le esigenze tecnico-operative, anche per il rilevamento dei consumi dell'acqua potabile e dell'ACS;
- all'integrazione con dispositivi di altri produttori;
- alla segnalazione dei consumi anomali, ad esempio per l'individuazione precoce delle perdite delle reti idriche, etc.

Precisione delle letture, affidabilità della comunicazione, riservatezza dei dati, trasparenza, flessibilità d'uso ed economicità distinguono sistemi basati su dispositivi radio bidirezionali, non in comunicazione continua, che mettono in comunicazione tra loro gli apparecchi creando quando necessario una rete locale.

La comunicazione dei dati agli amministratori e agli utenti finali è affidata a due tipologie di portali web: ista Connect (portale rivolto agli utenti) e ista Portale Impianti (portale rivolto agli amministratori). L'accesso a questi portali, permette di accedere direttamente alle informazioni di consumo in qualsiasi momento, con aggiornamenti settimanali. Sui portali ista sono inoltre disponibili una serie di semplici grafici per interpretare i dati di consumo, come


sistemi dotati di centraline per la lettura a remoto, la frequenza di lettura può essere aumentata senza grandi aggravii di spesa alle utenze. La Regione Lombardia, attraverso il DGR 3502 del 5 agosto 2020, si è già espressa in merito definendo il significato di "lettura da remoto" e identificando come *"i sistemi a lettura mobile walk-by e driveby non sono considerati sistemi idonei alla lettura da remoto"*.

## Sistemi e tecnologie: I vantaggi di ista

Ormai da 10 anni, i sistemi ista per la contabilizzazione e ripartizione dei consumi prevedono l'installazione di una centralina per la lettura da remoto, che utilizza le tecnologie digitali oggi protagoniste dell'innovazione.

L'offerta è modulare, in grado di adattarsi:

C  
O  
N  
D  
O  
M  
I  
N  
I  
O



---

espressamente richiesto dal D. Lgs. 73/2020. In particolare con ista Portale Impianti, l'amministratore o chi ha in gestione il condominio ha i seguenti vantaggi a portata di un click:

- visualizzazione dell'elenco impianti amministrati;
- verifica dello stato dell'impianto fino al singolo dispositivo;
- trasmissione agile della lista utenti e distinta spese;
- alert da sistema di possibili anomalie;
- possibilità di richiedere da remoto un intervento di assistenza.

Per ista, lo sviluppo di soluzioni IoT e di reti di comunicazione geografica a bassa potenza (LPWAN) è già una realtà: il gruppo sta implementando sistemi espandibili ed estendibili, basati sulla tecnologia NarrowBand IoT (NB-Iot) che utilizza la rete di telefonia mobile LTE.

